

Finanza agevolata, per le imprese è difficile accedere ai bandi

Il Giornale di Lecco del 20 marzo 2023, articolo sull'indagine del nostro Centro Studi.

Api Lecco e Sondrio: i fondi erogati da Regione Lombardia sono quelli più utilizzati

Finanza agevolata, per le imprese è difficoltoso accedere ai bandi

LECCO Fondi pubblici e pmi, due mondi che storicamente fanno fatica a parlarsi, ma soprattutto comprendersi. Il problema principale? L'eccessiva burocrazia per ottenere le sovvenzioni. Non è una novità, ma l'ennesima conferma che arriva dall'indagine realizzata dal Centro Studi di Confapindustria Lombardia a cui ha partecipato circa un centinaio di aziende associate ad Api Lecco Sondrio.

L'obiettivo del sondaggio era capire come nel biennio post-Covid fosse cambiato il rapporto tra le aziende del territorio e la finanza agevolata, ovvero i bandi regionali, nazionali ed europei. E' scarso l'interesse delle imprese per i bandi europei perché troppo difficili da ottenere, buona, invece, la partecipazione a quelli nazionali gestiti da enti locali come possono essere quelli di Unioncamere e Camere di Commercio.

I fondi erogati da Regione Lombardia sono quelli più

utilizzati dalle nostre pmi: mediamente il 65% delle imprese che fa domanda, ha buon esito.

Il 53% degli intervistati ha dichiarato che i fondi ottenuti sono di una cifra al di sotto dei 100 mila euro, per una media complessiva di 46.239 euro e si tratta principalmente di finanziamenti a fondo perduto (57%).

Una parte considerevole di aziende, invece, non percorre la strada della finanza agevolata per diverse ragioni. Il motivo più diffuso, 70%, è legato alla componente burocratica sotto l'aspetto pratico di compilazione e di inoltramento della domanda, ma anche per sfiducia nel sistema, forse storicamente percepita.

Per quanto riguarda le aree di interesse ai fabbisogni delle aziende (risposte multiple) gli investimenti in beni strumentali sarebbero d'interesse per il 57% degli intervistati, l'efficientamento energetico per il 49%, ricerca, sviluppo e innovazione per il 29%,



Enrico Vavassori, 54 anni, di Brivio, titolare della storica Trafiliera Vavassori, dal dicembre 2021 è presidente di Api Lecco e Sondrio

nanziaria e di conseguenza si è rafforzato il legame di dipendenza con fonti terze di sostegno. Per 27 associate su 100 è diventata più gravosa sia l'esposizione a breve sia a lungo termine.

“La difficoltà di accedere ai bandi da parte delle imprese non è una novità - spiega il direttore di Api Lecco Sondrio Marco Piazza -, sono piacevolmente stupito, invece, dal numero elevato di nostre aziende che usufruiscono di queste agevolazioni. Il credito di imposta, anche se non citato in questi risultati, è l'aiuto più sfruttato e considerato dalle imprese perché molto facile da calcolare e quindi ottenere, è una strada da continuare a percorrere anche in futuro. Per quanto riguarda la burocrazia che mette in difficoltà gli imprenditori ricordo che all'interno di Api abbiamo ApiTech, una struttura che, oltre a seguire i progetti innovativi, supporta le aziende nella presentazione dei bandi”.

tutela ambientale per il 27% e formazione per il 24%.

L'indagine ha, inoltre, indagato sui rapporti che le

pmi hanno con gli istituti di credito. Negli ultimi quattro anni per 7 imprese su 10 è cresciuta l'esposizione fi-

[Download](#)